

# Città intelligenti, 4 emiliano romagnole nell'IcityRate 2015

Bologna,  
Parma,  
Modena e  
Reggio  
Emilia:  
sono ben  
quattro le  
città  
emiliano  
romagnole  
presenti  
quest'anno  
nella top  
10 della



**classifica realizzata da FORUM PA.** L'indagine stila la classifica delle città italiane sul fronte della *smartness*, ovvero la vivacità e la destrezza con cui pubblico e privato riescono a semplificare la vita e le esigenze dei cittadini-utenti con l'utilizzo di nuove tecnologie o particolari accorgimenti presenti sul territorio urbano.

106 i Comuni capoluogo presi in esame sulla base di 150 indicatori statistici. Sette le dimensioni monitorate: **economy, living, environment, people, mobility, governance** e, da quest'anno, **legality**. Il podio è il medesimo del 2014: Milano, che "registra infatti una ulteriore fuga in avanti", Firenze che "rincorre velocemente e Bologna che invece "registra una brusca fermata". L'analisi di quest'anno si è arricchita, come già accennato, con la dimensione *legality*: un

insieme di dodici indicatori puntuali che vanno a misurare il livello di legalità territoriale. Il rapporto è stato elaborato insieme ad Openpolis, l'osservatorio civico della politica che "analizza quotidianamente i meccanismi complessi e le fenomenologie emergenti del paese" che si affiancano alle altre realtà che storicamente rappresentano il comitato scientifico: ISTAT, Unioncamere, ANCI, Federutility.

**La dimensione legality introduce' un ricco insieme di nuovi indicatori:** le variabili "microcriminalità in città" "appalti" e "lavoro nero" analizzano il contesto generale delle città italiane prese in considerazione; "amministratori minacciati", "giornalisti minacciati", "rating aziende" e "comuni commissariati" tastano il polso a quanto la criminalità organizzata stia soffocando la vita sociale di questi comuni; "efficienza tribunali" e "beni confiscati ricollocati" hanno lo scopo di monitorare il lavoro della giustizia; "eco reati", "ciclo del cemento" e "gestione rifiuti" affrontano il tema dell'illegalità ambientale. Dalla lentezza dei processi, agli abusi edilizi, passando per la criminalità organizzata. Le prime dieci città in classifica, infatti, sono sostanzialmente quelle dello stesso anno con l'eccezione dell'entrata in classifica di Trento (lo scorso anno 13°) e **l'uscita nella top 10 di Ravenna (dal 7° al 13° posto)**. La prima, premiata soprattutto nelle dimensioni environment e governance (ma con buoni risultati anche in economy e people) la seconda risente di basse performance su alcune dotazioni strutturali (servizi di connessione infrastrutturale, consumo energia, iniziative conferimento rifiuti) ma, soprattutto, risente dei risultati della dimensione legality con gli indicatori relativi alla microcriminalità in città e agli amministratori minacciati. Per il resto, il top della classifica vede confermate e ben salde in testa Milano (che aumenta leggermente il vantaggio rispetto alle inseguitrici),

Bologna, Firenze e Modena. Ma quello che più spicca è che anche questa anno sei delle dieci città al top non sono città metropolitane ma città di medie dimensioni che però vanno a costituire, di fatto, l'ossatura più robusta del nostro sistema urbano. La classifica è, tra parentesi, il punteggio: Milano (638), Bologna (613), Firenze (587), Modena (568), Venezia (557), Parma (556), Reggio nell'Emilia (551), Trento (550) Padova (549), Trieste (548).

L'impianto complessivo è così costituito da 150 variabili statistiche elementari, 84 Indici di fattore, 7 dimensioni, 14 indici dimensionali e 1 indice di sintesi. La ricerca completa è stata presentata nei giorni scorsi a Bologna nell'ambito del FORUM PA EXPO e Smart City Exhibition, organizzata in collaborazione con BolognaFiere e dedicata all'innovazione nei sistemi urbani e territoriali.

---

## A che punto è la green economy in Italia?

Saranno il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e la quarta edizione degli Stati Generali della Green Economy ad aprire il grande appuntamento di Rimini Fiera coi saloni, ECOMONDO in testa, dedicati alla sostenibilità ambientale e in programma dal 3 al 6 novembre. Lo stato della green economy in Italia: è questo il titolo della sessione di apertura degli Stati Generali della Green Economy, organizzati in collaborazione con Rimini Fiera dal Consiglio Nazionale della Green Economy, composto da **64 associazioni di imprese green**, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e del Ministero dello Sviluppo Economico, con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile presieduta da Edo

Ronchi.

E' una edizione attesa quella di quest'anno, che vedrà nella prima giornata la **presentazione della Relazione sullo stato della green economy in Italia**. Si tratta infatti di un documento mai realizzato prima in Italia, che contiene una fotografia delle imprese green a livello nazionale e un'analisi dell'andamento della green economy nei principali settori, con uno sguardo alle prospettive e alle aspettative nel prossimo futuro. L'edizione 2015 si caratterizza anche per una **forte impronta internazionale**. Il Consiglio Nazionale della Green Economy, con il Ministero dell'Ambiente, dedicherà, infatti, un momento di approfondimento alla collaborazione ambientale Italia-Cina e un confronto su Parigi 2015. In particolare, in vista della Conferenza internazionale sul clima, sarà possibile sottoscrivere a Rimini l'appello delle imprese green per l'Accordo globale sul clima, che sarà sottoposto poi all'attenzione del Ministro dell'Ambiente in quanto contributo del settore della green economy italiana.

“Ora che la recessione è alle spalle – **sottolinea Edo Ronchi del Consiglio Nazionale della Green Economy** – l'Italia può puntare sulla green economy per qualificare e rafforzare la ripresa. Un buon accordo internazionale, necessario per contrastare il cambiamento climatico, potrà dare un nuovo impulso alla green economy anche nel settore delle rinnovabili che in Italia ha recentemente subito una forte battuta di arresto”.

Nelle quattro giornate si svolgeranno, su tutto il quartiere fieristico: 19° ECOMONDO, fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile. KEY ENERGY sull'Energia e della Mobilità Sostenibile in Italia, KEY WIND l'evento italiano di riferimento per le aziende del settore eolico, KEY ENERGY WHITE EVOLUTION sull'efficienza energetica,

SA.LVE il salone biennale del veicolo per l'igiene, H2R Mobility for Sustainability con le auto macchine alimentate a metano, GPL, elettriche o ibride, COOPERAMBIENTE il salone del sistema cooperativo legato all'ambiente, CONDOMINIO ECO con le soluzioni tecnologiche per rendere meno energivori gli immobili residenziali.